

Gli strani tiri della Dark

Una Compagnia che organizza gare molto particolari. Nel buio misterioso della notte o con inusuali bersagli volanti. Per provare nuove emozioni e divertirsi alla grande. Senza trascurare il piacere dell'amicizia.



36

Dark. Pensando a questa Compagnia più che ad un Enzo Arbore e a quelli della notte mi viene in mente il... famolo strano di Jessica in un film di Verdone. Mai che facciano una gara normale! La mia prima volta con questa Compagnia risale al settembre scorso quando, senza quasi saperlo, mi trovai iscritto ad una loro notturna. Gara organizzata dalla mia 08 Maci e da loro. Non so esattamente quanto abbiamo collaborato visto che siamo machi oramai solo a parole: sei o sette vecchietti che farebbero meglio ad organizzare qualche fine settimana a Lourdes invece di demonizzare la classe veterani. Probabilmente avremo collaborato con qualche sagoma, l'esperienza e, nei premi, con qualche manufatto del mio galattico imperatore sempre più giovane e prestante presidente, Valerio Russo. Sicuramente l'acquisto oculato, da parte di Valerio, di otto led bianchi con clip e pila, ad un euro tutto compreso dai cinesi, dava subito alla gara un che di studiato e ufficiale. Totale mancanza di luna, bersagli a distanze oneste, solo due starlight rosse negli spot di quelli più lontani, per il resto una tenue luminescenza, data dal led bianco, ad un metro dalle sagome. Tracciato ovoidale segnalato da candele antizanzare alla citronella, due giri totali e tiri da due picchetti diversi. Da non credere! È stata una delle gare più divertenti dell'anno, un percorso



minimale, quasi da ridere. Al buio si caricava di tutto il nostro immaginario e più si procedeva e più si migliorava nella precisione dei tiri, peccato... solo due giri! In questa prima gara, nonostante il buio, ho avuto il piacere di conoscere i preparatori del campo: Andrea, Angela, Marco (Johnny), Dante (Legoland) e Fausto; oltre ad altri addetti alla logistica, frasi che vuol dire fare di tutto e di più: Enrica, Maurizio, Valeria e Alberto (Wendy). A chi, come me, non ha mai fatto competizioni notturne

Sopra, da sinistra: Mauro (Brank), Barbara, Mauro, Fausto, Greta, Maurizio, Valeria, Enrica, Alberto (con piattello), Angela, Dante (Legoland), Marco (Johnny) e Andrea. A fianco: Riky alle palle volanti.

ne consiglio di provarne una, almeno una volta. Sensazioni nuove ad ogni freccia, mentre il buio totale ti porta ad una concentrazione impensabile di giorno. Immaginare più che vedere l'animale e tirare! A volte è possibile immaginare troppo, ma quando lo si fa bene e si colpisce il bersaglio è il massimo.

Si registra, purtroppo, la totale assenza di un punto di ristoro. Per due ore solo merendine fai da te e acqua. Ero, per fortuna, ad un minuto dal camper e così solo alla fine, tipo corriera in autostrada per gita parrocchiale, contati e ricontati tutti i partecipanti, vista l'età e il buio pesto, siamo saliti tutti in macchina e molto velocemente ci siamo spostati nella sede ufficiale della Compagnia a Reggio Emilia città. Lì ci aspettava, per fortuna, non solo la salsiccia. E la sede ufficiale? Che la 08 Dark non fosse la solita Compagnia era evidente; non riuscivo però a capire che cosa avesse di tanto diverso. La loro sede mi forniva finalmente tutte le spiegazioni. Gli Arcieri della Notte nascono dagli Arcieri del Torrazzo. In pratica sono due distinte Compagnie di amici con gusti diversi nel tiro (Fiarc e Fitarco) che non hanno fatto leva sulle diversità, ma han-

